



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
MILANO

"In adversis securi"

Ufficio prevenzione incendi

Spett. . SO.GE.MI S.P.A. MERCATI ANNONARI ALL'INGROSSO
Alla c.a. sig. FERRERO CESARE
Protocollo.foodymilano@pec.it

A Ing. Deidda Rossana
Rossana.deidda@ingpec.eu

Spett. Sig. Sindaco del Comune di Milano
protocollo@pec.comune.milano.it

Fascicolo VVF n. **380027 - MONTEGANI**

Registro dipvvf - Ingresso prot. n. 15423 del 24/02/2026

Oggetto: SO.GE.M.I S.P.A. SOCIETA' PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DEI MERCATI
ANNONARI ALL'INGROSSO DI MILANO in VIA MONTEGANI 33-35, 20141 Milano.
Istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità condizionato.

Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi dell'allegato I al DPR del 1° agosto 2011 n° 151:
69.2.B

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, si trasmette il parere di conformità condizionato formulato dal funzionario responsabile del procedimento tecnico, come da verbale allegato.

Il titolare dell'attività è tenuto a produrre, preventivamente all'esercizio dell'attività, segnalazione certificata d'inizio attività ai fini antincendio (SCIA antincendio) ai sensi degli artt. 3, 4 del DPR 151/2011, corredata dalla documentazione di cui all'art. 4 del DM 07.08.2012, da predisporre ove previsto su idonea modulistica ministeriale, reperibile sul sito www.vigilfuoco.it

II DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Piazza
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
MILANO

"In adversis securi"

Fascicolo VVF n. **380027 - MONTEGANI**

Registro dipvvf - Ingresso prot. n. 15423 del 24/02/2026

Oggetto: SO.GE.M.I S.P.A. SOCIETA' PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DEI MERCATI
ANNONARI ALL'INGROSSO DI MILANO in VIA MONTEGANI 33-35, 20141 Milano.
Istanza di valutazione del progetto. Parere di conformità condizionato.

Attività soggette ai controlli di prevenzione incendi dell'allegato I al DPR del 1° agosto 2011 n° 151:

69.2.B Locali adibiti ad esposizione e/o vendita all'ingrosso o al dettaglio, fiere e quartieri fieristici

Con riferimento all'istanza in oggetto, prodotta ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, esaminata, per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, la relativa documentazione progettuale, si riscontra che la stessa risulta CONFORME alla normativa di sicurezza vigente, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni aggiuntive di seguito riportate.

In particolare:

- ✓ **Reazione al fuoco - Allestimenti e materiali**
Dovrà essere posta particolare attenzione alla reazione al fuoco dei materiali impiegati per allestimenti, banchi, espositori, rivestimenti e finiture presenti nelle aree comuni e negli stalli di vendita, tenendo conto della possibile variabilità delle merci esposte e della presenza continuativa di pubblico. Dovrà essere assicurato che tali materiali non determinino aggravio delle condizioni di rischio, incremento significativo del carico d'incendio o compromissione delle vie di esodo e delle superfici di aerazione.
- ✓ **Controllo fumi e calore**
Dovrà essere prodotta specifica documentazione attestante l'effettiva funzionalità del sistema di smaltimento/controllo dei fumi e del calore, con particolare riferimento alla superficie realmente utile delle aperture di aerazione, alla loro distribuzione in posizione alta e bassa, alle modalità di apertura automatica/manuale e alla loro effettiva disponibilità in condizioni di emergenza. Tale verifica dovrà tenere conto della particolare destinazione d'uso dell'attività, caratterizzata da presenza continuativa di utenti, distribuzione interna articolata in stalli di vendita e possibile variabilità degli ingombri e degli allestimenti, al fine di garantire condizioni compatibili con l'esodo degli occupanti e con l'intervento delle squadre di soccorso.
- ✓ **Rete Idrica antincendio**
La rete idrica antincendio deve essere realizzata e collaudata secondo la norma UNI 10779, assicurando il contemporaneo funzionamento degli idranti/naspi più sfavoriti secondo i parametri del livello di pericolosità indicato in progetto.
- ✓ **GSA – Gestione sicurezza antincendio**
L'organizzazione e la gestione della sicurezza antincendio dovranno essere conformi ai DD.MM. 1, 2 e 3 settembre 2021. In particolare, dovrà essere predisposto un Piano di Emergenza unitario (D.M. 02/09/2021) che coordini i diversi operatori presenti, garantendo la formazione degli addetti antincendio secondo il livello previsto dalla valutazione del rischio (1FOR, 2FOR, 3FOR). Tutti i presidi antincendio dovranno essere sottoposti a controllo periodico da parte di tecnici manutentori qualificati, con annotazione degli interventi sull'apposito registro (D.M. 01/09/2021).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO
MILANO

"In adversis securi"

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, dovranno, in ogni caso, essere integralmente osservate le regole tecniche ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica applicabili (in particolare norme CEI, UNI, ecc.).

Al titolare dell'attività si ricorda l'obbligo di:

- Attuare, se applicabili, gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i.;
- Attuare, se applicabili, le misure ed i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro previsti dai DD.MM. 1/9/2021, 2/9/2021, 3/9/2021;
- Installare a regola d'arte, in conformità al disposto della L. 186 del 01.03.1968 e del DM 37 del 22.01.2008, gli impianti elettrici, di messa a terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Installare a regola d'arte, in conformità alle regole tecniche e alle norme di buona tecnica applicabili, i sistemi, i presidi, le attrezzature e gli impianti di sicurezza antincendio dell'attività;
- Attuare, se applicabili, gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività di cui all'art. 6 del D.P.R. 151/2011.

Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento Tecnico

Ing. Fausto Terzo

firmato digitalmente ai sensi di legge)